

AREA SPERIMENTALE

Viene proposto un trattamento farmacologico innovativo per la cura degli stati depressivi. Considerata la presenza dei numerosi farmaci già disponibili sul mercato, si pone il problema della verifica empirica dell'efficacia del nuovo prodotto in rapporto a quanto reperibile in commercio. Il candidato elabori un progetto di ricerca volto alla validazione sperimentale di un protocollo adatto a questo scopo, indicando in particolare:

- obiettivi ed ipotesi del disegno sperimentale;
- metodologia adottata, precisando variabili, gruppi e modalità di raccolta e trattamento dati;
- i risultati possibili e le eventuali verifiche a lungo termine.

AREA CLINICA

Fabrizio, è un uomo di 38 anni, contatta il servizio di psicologia di un ospedale su indicazione del medico internista che lo segue presso il Centro di Ipertensione dell'ospedale stesso. La presenza di improvvisi capogiri, a volte così forti da dargli la sensazione di perdere l'equilibrio, ed interrompere quello che sta facendo, lo ha portato a fare tutta una serie di analisi e di accertamenti senza riscontrare nulla su di un piano medico-clinico. Tutti i valori sono nella norma. Fabrizio si presenta al colloquio con lo psicologo con quasi 20 minuti di ritardo; è un uomo apparentemente più giovane, ben vestito, molto curato nell'aspetto. Racconta di soffrire da un po' di mesi di continui giramenti di testa e di attraversare un periodo in cui si sente particolarmente inquieto. Specifica di aver da poco cambiato lavoro e, in più, di essere in procinto di diventare padre un'altra volta. Aggiunge di soffrire anche di insonnia: da circa un anno fa fatica ad addormentarsi e quando ci riesce il sonno è quasi sempre interrotto durante la notte. Ora però, con l'assunzione di un farmaco va un po' meglio. Dall'esplorazione dello psicologo emerge che è la prima volta che a Fabrizio capita di avere queste difficoltà. In passato non gli è mai successo di sentirsi così. E' sempre stato un tipo un po' ansioso ma così no. A volte rimanda il rientrare a casa la sera e trascorre parecchie ore al bingo. Quello che gli sta succedendo da una parte lo spaventa molto e dall'altro lo imbarazza. A questo punto, estrae dalla tasca un foglio, un foglio che afferma di aver preparato in previsione del colloquio sul quale ha riportato tutte le situazioni che gli generano ansia e spesso anche questi capogiri. "Ho pensato che quanto scritto sul foglio possa aiutarla a valutare la mia personalità". Tipiche alcune situazioni di lavoro come parlare in riunioni o anche in alcuni momenti di confronto con il suo capo ma ciò non succede solo al lavoro; a volte gli capita anche in situazioni divertenti come feste e giochi di gruppo; di recente è stato in vacanza al mare con la famiglia ed anche se era in uno stato di maggiore tranquillità, ha avuto qualche capogiro anche lì. Racconta di non essere una persona autoironica al punto dal viversi le battute degli altri come degli attacchi e, questo, non gli capita solo al lavoro. Fabrizio è sposato da 6 anni ed anche con la moglie gli capita di vivere episodi di confronto che gli generano questo disagio. Lo stato di confusione è tale che è come se non riuscisse più a seguire la conversazione. Spesso si blocca e smette di parlare. Recentemente ha accettato un incarico di lavoro come consulente presso un'altra società. "Un lavoro più solido e sicuro" dice "anche se di livello inferiore al ruolo precedente". Il motivo principale del cambio è stata la necessità di garantire una maggiore sicurezza alla moglie ed alla figlia di 3 anni disabile. Inoltre la moglie, ha smesso di lavorare per dedicarsi solo ed esclusivamente alla situazione della figlia. "Era necessario, non avevo molta scelta. Inoltre stiamo anche allargando la famiglia". Emerge che sua moglie ha affrontato due aborti in questo ultimo anno ma che stanno continuando a provarci. Lui ci tiene tanto, i suoi genitori ne sarebbero molto contenti perché in fondo lui è il loro unico figlio. "Sono meridionali, di un piccolo paesino del sud, per loro la famiglia è tale solo se grande. Purtroppo anche mia madre dopo di me ha avuto diversi aborti e non sono riusciti a realizzare il loro sogno di una famiglia grande". Aggiunge che non avrebbe mai pensato di fare questo tipo di colloquio ed esclama "chissà che idea si è fatto di me! Spero che questi colloqui mi aiutino a capire cosa in me non funziona più. A rimettere le cose al loro posto." Sulla base di quanto esposto il/la candidato/a indichi sinteticamente:

- L'ipotesi valutativa, relativamente al modello di riferimento scelto, specificando i criteri e gli elementi fondamentali nella determinazione dell'ipotesi valutativa stessa;
- Altre informazioni da rilevare per effettuare un più completo inquadramento del caso;
- Gli strumenti di valutazione psicologica da utilizzare;
- Se ritiene necessario un trattamento psicologico e di che tipo (sostegno, abilitazione/riabilitazione, consulenza), indicando gli obiettivi, il setting e le motivazioni della scelta effettuata ;
- Le eventuali risorse di rete psicosociale da attivare

AREA EVOLUTIVA

Il bambino Davide di 9 anni ha effettuato una valutazione psicologica su richiesta della famiglia. I genitori riportano di aver ricevuto segnalazioni, da parte degli insegnanti, relativamente a difficoltà di apprendimento e concentrazione in classe del bambino e, per tale motivo, la scuola avrebbe richiesto un approfondimento delle competenze di sviluppo e comportamentali di Davide. Tale difficoltà sono state segnalate in precedenza e, per tale motivo, sono state effettuate diverse consultazioni nel corso degli anni che non hanno evidenziato problemi evidenti. Davide parla correttamente italiano e tedesco. Alla scuola materna le insegnanti segnalano alcune atipie e ritardi dello sviluppo, in particolare tendenza alla distrazione, difficoltà ad "uscire" dal mondo della fantasia e risposta al nome incostante (per tale motivo in precedenza era stato effettuato esame audiometrico risultato nella norma). Inserito in scuola elementare ha mostrato, da subito, alcune difficoltà negli apprendimenti soprattutto in relazione ai compagni di classe che erano già più avanti di lui e, i primi mesi, ha avuto un carico di compiti significativo per poter recuperare ed allinearsi al gruppo (a volte, in prima elementare, finiva i compiti anche alle dieci di sera). A scuola ha effettuato psicomotricità in seguito all'osservazione di una certa goffaggine motoria. Davide viene descritto dai genitori come un bambino sensibile, non sempre si gira quando viene chiamato per nome (pur essendo consiente di essere chiamato), ha un contatto oculare incostante, non verbalizza i propri desideri e con ridotta autostima soprattutto in relazione alla situazione scolastica. Inoltre, Davide è stato vittima di alcuni episodi di bullismo da parte dei compagni e, per molto tempo, giustificava le loro azioni. Al momento attuale, le difficoltà scolastiche e le difficoltà con i compagni stanno affaticando Davide sia da un punto di vista emotivo sia da un punto di vista degli apprendimenti. I genitori vorrebbero un approfondimento, e definizione, della situazione clinica attuale e indicazioni su quale sia l'intervento più opportuno. Dalla raccolta anamnestica non emergono ritardi significativi nelle acquisizioni linguistiche, mentre viene riportato un lieve ritardo dello sviluppo motorio e degli apprendimenti. Sulla base di quanto esposto il/la candidato/a indichi sinteticamente:

- L'ipotesi valutativa, relativamente al modello di riferimento scelto, specificando i criteri e gli elementi fondamentali nella determinazione dell'ipotesi valutativa stessa;
- Altre informazioni da rilevare per effettuare un più completo inquadramento del caso;
- Gli strumenti di valutazione psicologica da utilizzare ;
- Se ritiene necessario un trattamento psicologico e di che tipo (sostegno, abilitazione/riabilitazione, consulenza), indicando gli obiettivi, il setting e le motivazioni della scelta effettuata ;
- Le eventuali risorse di rete psicosociale da attivare

AREA LAVORO

A seguito dell'approvazione di una delibera comunale sono state ridefinite le delimitazioni dei Municipi di una città del nord, con la riduzione del loro numero e l'accorpamento di alcuni di loro. La nuova articolazione territoriale dei Municipi ha creato quindi da una parte semplificazioni gestionali e dall'altra problematiche da gestire. E' per questo che il Presidente di uno dei nuovi Municipi, nato dalla fusione di due Municipi attigui, ha deciso di effettuare un'azione per sostenere i dipendenti in questo cambiamento che sta provocando a livello generale problemi di ansia, demotivazione, allarme per il proprio futuro e per un eventuale variazione di ruoli e/o di posizione nella nuova organizzazione. Entrambi i Municipi svolgono infatti gli stessi servizi, in sedi territoriali diverse, ed ora ci si attende una riorganizzazione generale dei servizi e del personale nonché delle relative sedi di svolgimento che preoccupa il personale. Scopo dell'intervento sarà quindi quello di ingaggiare psicologi esperti di analisi organizzativa e comunicazione per lavorare sulla prevenzione dello stress e sul sostegno del personale nel passare dalla vecchia alla nuova organizzazione, di intervenire sul clima organizzativo creando una maggiore accettazione della fase di passaggio che la situazione di cambiamento organizzativo comporta. Ci si aspetta in tal modo di creare da una parte un canale informativo congruo e realistico con i dipendenti, e dall'altra uno spirito di squadra che possa essere in grado di affrontare la graduale messa a sistema dei cambiamenti.

Il candidato indichi:

- Altre informazioni da rilevare per effettuare un più completo inquadramento del caso organizzativo;
- Le fasi di analisi organizzativa, specificando modelli e strumenti di riferimento utilizzabili;
- Le fasi dell'intervento di consulenza, specificando i modelli di riferimento (momenti formativi, di consulenza al personale, interventi di gruppo, interventi sul singolo, ecc.) con argomentazioni di supporto;
- Le figure su cui incidere prioritariamente con argomentazioni di supporto;
- Le azioni di verifica dell'efficacia dell'intervento;

Nello svolgimento della prova si invita il candidato a fornire le risposte in relazione a ciascun punto; Saranno considerati validi solo gli elaborati completi di tutte le risposte.